

Attività ispettiva

Reg. Gen. n.51/4/XI Legislatura



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n. 135 del 14/04/2021

Al Presidente del Consiglio
della Regione Campania

SEDE

Mozione

Oggetto: estensione a tutti i comuni della Provincia di Napoli e Caserta dello studio epidemiologico elaborato dall'Istituto Superiore di Sanità in accordo con la Procura di Napoli Nord.

I sottoscritti consiglieri regionali, Valeria Ciarambino, Vincenzo Ciampi, Gennaro Saiello e Salvatore Aversano ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il 18 febbraio 2021 la Procura di Napoli Nord ha reso noto il rapporto finale di uno studio sull'impatto sanitario degli smaltimenti controllati e abusivi di rifiuti, compresi quelli pericolosi, svolto dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) su mandato della Procura della Repubblica di Napoli Nord nell'ambito dell'Accordo di collaborazione scientifica siglato tra i due Enti il 23 giugno 2016. L'Accordo è stato "finalizzato allo scambio di dati ed informazioni derivanti dalla sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nel Circondario di Napoli Nord, con specifico riferimento agli eccessi della mortalità, dell'incidenza tumorale e dell'ospedalizzazione per diverse patologie, che ammettono fra i loro fattori di rischio accertati o sospetti, l'esposizione a inquinanti".
- b) il lavoro svolto ha permesso di caratterizzare il territorio dei 38 Comuni del Circondario della Procura di Napoli Nord in termini di impatto ambientale e di fornire un quadro dello stato di salute dei cittadini, evidenziando le situazioni che meritano specifiche attenzioni, per la presenza di un eccesso di specifiche patologie in termini di mortalità, ospedalizzazione, incidenza dei tumori, prevalenza di malformazioni congenite e di nati pretermine o con basso peso;
- c) per talune patologie lo studio ha evidenziato una correlazione con il rischio di esposizione a rifiuti;
- d) le province di Napoli e Caserta includono molteplici comuni i cui territori sono fortemente impattati dall'inquinamento ambientale legato alla gestione dei rifiuti ed oggetto di procedimenti giudiziari, con un'elevata percentuale di siti da bonificare, rispetto ai quali potrebbe risultare di fondamentale importanza disporre di dati scientifici per misurare l'impatto di tali attività sulla salute pubblica;
- e) le comunità locali si sono spesso mobilitate per segnalare le criticità ambientali che interessano il territorio e in particolare aree come quello dell'area nolana-acerrana tristemente nota alle cronache come "triangolo della morte", e le drammatiche conseguenze rilevate in termini di peggioramento dello stato di salute ;

- f) recentemente, anche il mondo ecclesiastico, con il Vescovo Mons. Di Donna presidente della conferenza episcopale campana che vedrà riuniti i Vescovi delle 78 diocesi italiane che insistono sui territori più inquinati d'Italia in vista della prossima visita del Papa ad Acerra, ha sollecitato un più incisivo intervento delle istituzioni per proteggere la salute pubblica gravemente minacciata dall'inquinamento;

Considerato che:

- a) alla luce di quanto esposto, il gruppo interdisciplinare dell'ISS ha proposto di estendere il suddetto studio a tutti i comuni delle Province di Napoli e Caserta con l'esclusione dei due capoluoghi, le cui caratteristiche demografiche non sarebbero compatibili con il disegno di studio qui adottato, dando ampia disponibilità in tal senso;
- b) tale estensione permetterebbe di disporre di adeguati dati relativi a comuni privi di siti di abbandono incontrollato e di combustioni per effettuare gli opportuni confronti con i dati dei comuni interessati dalla presenza di siti inquinati;
- c) l'applicazione di un metodo già sperimentato dal gruppo interdisciplinare con la piena collaborazione dei Registri Tumori e del Registro Malformazioni della Campania, rappresenta un'occasione preziosa per acquisire elementi di analisi sulle criticità ambientali che interessano l'intero territorio delle province di Napoli e Caserta e avviare un'attività di sorveglianza epidemiologica permanente.

Tutto quanto premesso e considerato, l'Assemblea regionale impegna la Giunta regionale a:

1. stipulare un apposito accordo con l'Istituto Superiore di Sanità e con le Procure territorialmente interessate, per estendere a tutti i comuni delle Province di Napoli e Caserta, lo studio condotto su iniziativa della Procura di Napoli Nord finalizzato allo scambio di dati ed informazioni derivanti dalla sorveglianza epidemiologica della popolazione residente, con specifico riferimento agli eccessi della mortalità, dell'incidenza tumorale e dell'ospedalizzazione per diverse patologie che ammettono fra i loro fattori di rischio, accertati o sospetti, l'esposizione a inquinanti.

F.to Ciarambino

F.to Ciampi

F.to Saiello

F.to Aversano